

[Elenco Titoli](#)[Stampa questo articolo](#)**MARTEDÌ, 28 GIUGNO 2011***Pagina 8 - Lucca*

## **Piano di coordinamento, sindaci d'accordo**

***Nella Piana lavoreranno insieme su mobilità, acqua, rifiuti e sanità***

---

**CAPANNORI.** Al via il percorso di coordinamento fra i sindaci della Piana sui temi comprensoriali quali mobilità, acqua, rifiuti e sanità. L'accordo è stato sancito durante un pranzo al ristorante "Accasatua" di Lammari, a cui hanno partecipato il sindaco di Capannori Giorgio Del Ghingaro, il sindaco di Porcari Alberto Baccini, il sindaco di Altopascio Maurizio Marchetti e quello di Montecarlo Vittorio Fantozzi.

L'incontro, infatti, è stato anticipato di un giorno per sopraggiunti impegni istituzionali di un primo cittadino. A tavola, i quattro sindaci hanno avuto un confronto proficuo e hanno gettato le basi per avviare un tavolo di coordinamento perché la Piana possa avere posizioni condivise, e quindi più forti, ai tavoli sovraordinati.

«L'obiettivo è lavorare nell'interesse dei territori della Piana e dei cittadini, indipendentemente dall'appartenenza politica di ciascuno di noi - dicono i primi cittadini -. Ognuno di noi, infatti, si trova ad affrontare, giorno per giorno, una serie di questioni che, in realtà, non riguardano esclusivamente il territorio di propria competenza. Appare quindi fondamentale avviare un processo decisionale innovativo che, nel rispetto e nella garanzia dell'autonomia di ogni Comune, ci permetta di raggiungere risultati più efficaci per la Piana attraverso un'azione congiunta e coordinata. Su temi come acqua, mobilità, rifiuti e sanità, infatti, stiamo vivendo una situazione d'impasse, a cui dobbiamo dare, a breve, risposte concrete. Riteniamo opportuno, pertanto, sederci a un tavolo e avviare un percorso che possa portare la Piana ad avere una voce più forte ai tavoli istituzionali sovraordinati. I nostri territori ospitano numerose aziende che, ogni giorno, ci chiedono di sostenere il comparto produttivo creando le basi per far sviluppare innovazione e creatività.

«Allo stesso tempo - continuano i sindaci - dobbiamo fornire servizi appropriati sul piano sociosanitario, soprattutto alla luce della politica di razionalizzazione delle risorse adottata a livello nazionale. Progettare un futuro omogeneo su tematiche così delicate è fondamentale per rilanciare l'imprenditorialità locale ed elevare la qualità della vita dei cittadini. Realizzando un percorso intercomunale, inoltre, aumenteremo la forza della Piana senza produrre alcuna riduzione dell'autonomia dei singoli Comuni, poiché ad ogni amministrazione rimane la facoltà di decidere autonomamente per il territorio di competenza. Diamo il via a un tavolo di coordinamento per raggiungere, più velocemente, quei risultati su mobilità, acqua, rifiuti, promozione del territorio e sanità necessari per realizzare il benessere dei nostri territori».